

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacomma, Roberto Argenta

ILSITODIFIRENZE

### **FALSO MATERIALE**

Finisce in ospedale per intossicazione da alcol, ma aveva falsificato documenti. Denunciata 17enne

Dom, 16/12/2018 - Si è sentita male per un'intossicazione da alcol, è stata soccorsa e ricoverata in ospedale per le conseguenze della sbornia, ma una volta ripresa è stata denunciata dalla polizia per falso materiale.

E' successo ieri sera in una nota discoteca in via generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, a Firenze. A finire nei guai, e sul lettino dell'ospedale, una ragazza di 17 anni di Firenze che aveva un documento di un'amica, maggiorenne, su cui però aveva sostituito la foto, con una sua. Un documento vero di base, ma falso negli effetti.

Infatti, la ragazza, ipotizzano gli investigatori, avrebbe agito per apparire maggiorenne e quindi poter ottenere al bar della discoteca la somministrazione di sostanze alcoliche. Quando si è sentita male era in bagno e i soccorsi sono stati chiamati da un'amica. Uno dei soci del locale, che si trova in via generale Dalla Chiesa, nella zona di Firenze Sud, ha chiamato il 113. La polizia inoltre ha avvisato i genitori della ragazza.

---

055FIRENZE

Lotta all'abuso di alcol, sospesa l'attività per 7 minimarket a Firenze

### **Gestori sorpresi a vendere alcolici oltre l'orario consentito**

14/12/2018 - Sono stati sorpresi a vendere alcolici dopo le 21 e per questo dovranno rimanere chiusi. Si tratta di 7 minimarket del centro storico di Firenze, oggetto nelle settimane scorse di controlli da parte della Polizia Municipale.

Gli agenti del Reparto Amministrativo ieri, giovedì 13 dicembre, hanno notificato ai gestori i provvedimenti di sospensione dell'attività.

Si tratta di minimarket, riporta il comunicato del Comune di Firenze, in via dei Serragli, sospeso per due giorni; via Palazuolo e via della Scala, chiusi per 5 giorni; Borgo Ognissanti, via Fiesolana, via de' Benci e via Verdi sospesi per 7 giorni. Le attività dovranno restare chiuse anche durante le ore diurne.

---

BRESCIATODAY

### **Peschiera: 53enne ubriaco aggredisce i carabinieri al Bar Bivio**

Provoca incidente, lo trovano ubriaco al bar: "Voi non mi sequestrate nulla!"

Redazione

LAGO DI GARDA.16 dicembre 2018 - Non voleva che i carabinieri del Radiomobile di Peschiera sequestrassero il furgone con il quale la sera prima, da ubriaco, aveva provocato un incidente e alla fine P.S., 53enne del posto, è finito in manette con l'accusa di violenza, minacce e resistenza a pubblico ufficiale.

Durante un servizio di controllo sul territorio, una pattuglia dei militari ha notato che all'esterno del bar Bivio, situato nella zona di in via Mantova a Peschiera, si trovava parcheggiato lo stesso furgone Renault Trafic fermato qualche ora prima con P.S. alla guida, in evidente stato di ubriachezza dopo l'incidente. Sono partiti così gli accertamenti, che hanno consentito di appurare che il veicolo era di proprietà della convivente: sono entrati così nel locale, per invitare la donna ad uscire e procedere al sequestro.

Nel bar però era presente anche P.S. in evidente stato di ebbrezza alcolica. Compresa la situazione, avrebbe iniziato ad urlare dicendo: "Che cosa volete? Non potete sequestrare nulla! Io chiamo il mio avvocato e adesso vado via!". A quel punto avrebbe preso le chiavi del mezzo dalle mani della convivente e avrebbe cercato di salirvi sopra, venendo però fermato da uno dei due militari.

A questo punto, P.S. avrebbe iniziato a spingere violentemente il carabiniere, ma è stato subito bloccato ed ammanettato, grazie anche all'intervento del secondo militare. L'uomo è stato caricato sull'auto di pattuglia per essere condotto in caserma. Avrebbe continuato a minacciare gli uomini dell'Arma anche durante il viaggio.

Concluse le formalità di rito, durante le quali sarebbero continuate le minacce e offese, l'arrestato è stato condotto presso la sua abitazione. Giovedì mattina, in seguito al giudizio per Direttissima, il provvedimento è stato convalidato e per P.S. sono stati disposti gli arresti domiciliari.

---

ALTARIMINI

**Provoca incidente e fugge, ma perde la targa: rintracciato litiga con i poliziotti. Salvo grazie alla prescrizione**

Rimini, 16 Dicembre 2018 - Provoca incidente e fugge, ma perde la targa: rintracciato litiga con i poliziotti. Salvo grazie alla prescrizione

Fermato dalle forze dell'ordine quattro ore dopo aver provocato un incidente, si rifiutò di sottoporsi all'alcol test. Un peruviano 45enne è a processo a Rimini, secondo il disposto dell'art.186 comma 7 del codice della strada, ma si gioverà della prescrizione, che produrrà effetti dal 12 gennaio 2019. Nell'udienza del 14 dicembre il giudice ha disposto un rinvio, in assenza dell'ex compagna dell'imputato, che non si è presentata a testimoniare. I fatti risalgono al 2013: una sera, dopo una furente lite telefonica con la ex compagna dovuta a questioni legate al mantenimento della figlia, l'uomo uscì dallo stadio del baseball e si recò a Miramare, per incontrare la donna. Nel tragitto provocò un incidente, senza fermarsi, ma nella circostanza perse la targa. Le forze dell'ordine lo rintracciarono a distanza di quattro ore, a Miramare, fuori dalla sua vettura. Ci furono momenti di tensione, tanto che l'uomo fu denunciato per oltraggio a pubblico ufficiale; a quel punto si rifiutò di sottoporsi al test dell'etilometro. Il legale difensore, l'avvocato Andrea Muratori, ha contestato l'imputazione, in quanto il test dell'etilometro non poteva essere fatto a distanza di così tanto tempo dall'incidente. Il suo assistito non si trovava inoltre alla guida dell'automobile. Ma il giudice non entrerà nel merito della vicenda, a causa dell'intervento della prescrizione.

---

## La “papessa” dei Vatileaks: “Io seguita e molestata a Cagliari da un gruppo di stranieri ubriachi”

Francesca Chaoqui, la donna al centro dello scandalo sulle fughe di notizie in Vaticano, a Cagliari ieri sera in città per lavoro. “Vedo spuntare un gruppo di ragazzi di colore. Iniziano a seguirmi. Mi giro e mi rivolgo al più vicino: che volete? “Beviamo una birra” risponde uno ubriaco. Gli dico di levarsi e lo minaccio di spaccargli la faccia”

Di Ennio Neri 14 dicembre 2018

Francesca Immacolata Chaoqui, seguita e molestata a Cagliari da un gruppo di stranieri ubriachi. La donna, 35 enne, nominata da Papa Francesco membro della Cosea, la Commissione referente di studio e indirizzo sull'organizzazione delle strutture economiche e amministrative della Santa Sede e poi arrestata per la fuga di notizie legata allo scandalo Vatileaks, si trovava nel capoluogo sardo per motivi di lavoro e ha raccontato su facebook la propria disavventura. Ecco il post pubblicato poco fa.

“Ero a Cagliari ieri sera per lavoro. Ho cenato e poi ho percorso a piedi la strada fra il ristorante e l'albergo. 1 km in pieno centro alle 22. Non un anima viva. Io e basta praticamente. Vedo spuntare un gruppo di ragazzi di colore. Mi si avvicinano, ci incrociamo. Iniziano a seguirmi. Mi giro e mi rivolgo al più vicino: che volete? “Beviamo una birra” risponde uno ubriaco. Gli dico di levarsi e lo minaccio di spaccargli la faccia. Vanno sul marcia piede opposto e continuano a seguirmi fino all'albergo. Io resto calma. Ubriachi, gracili e stupidi, neutralizzabili immediatamente. Arrivo in albergo e sono ancora lì tutti e tre. Posso confessarvi la voglia di farli a pezzi? Per quei 500 mt percorsi a disagio e per quelle donne che invece hanno paura, per quelle vittime per cui l'epilogo è sempre altro. Mio nonno mi ha insegnato a non avere paura di nessuno. Il judo mi ha dato la capacità di misurare le mie forze e di potermi permettere il privilegio di andare a piedi.

Però io credo che l'Italia non sia questa. Mi sono sentita di non appartenere a questo stato ieri sera, lì a non sentirmi libera di fare 4 passi alle 22 . Perché se questi ceffi ieri mi avessero fatto qualcosa sarebbero rimasti impuniti. Sembra una considerazione superficiale ma purtroppo credo che l'accoglienza come è stata fatta fino ad adesso abbia portato ad una società dove non si è più liberi di non aver paura. Più regole, più integrazione vera, più rispetto. Ieri sera Salvini l'ho capito un po' di più”.

---

ALTRA

CRONACA

ALCOLICA

CRONACHE MACERATESI

Incidente con l'auto, era ubriaco: 31enne nei guai

TRENTOTODAY

Ubriaco in tangenziale tampona un'altra auto e scappa, denunciato 42enne

INFOVERCELLI

Lite dopo l'incidente: denunciato il conducente ubriaco

GROSSETONOTIZIE

Ubriaco si scaglia contro i soccorritori poi cade a terra: trasportato in ospedale in gravi condizioni

LECCEPRIMA

Alcol alla guida, droga e minacce col coltello: in 23 nei guai